



# COMUNE DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 87

Del 07/09/2007

**OGGETTO:** PROPOSTA DELL'UNCHEM TOSCANA PER ORDINE DEL GIORNO SULLA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI IN TOSCANA

Il giorno 07/09/2007 alle ore 21.15 ed in prosieguo il giorno alle ore  
nella sala delle adunanze della sede comunale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta  
straordinaria pubblica di prima Convocazione.

Presiede la seduta d.ssa Serena Checcacci nella sua qualità di Vice Presidente

Al momento (\*) della votazione della presente deliberazione risultano presenti e assenti:

FERRI FERRUCCIO	Si	RUBETTI PAOLO	Si
PIANTINI GIUSEPPE	Si	SASSOLI FEDERICO	Si
NASSINI RENATO	Si	NORCINI GIANFRANCO	Si
VIGIANI MARIA TERESA	No	CHECCACCI SERENA	Si
MULINACCI GIUSEPPE	No	BENDONI BARBARA	No
DETTI DOMENICO	No	VITELLOZZI SANTINO	Si
POLVERINI SILVANO	Si	COREZZI MAURO	No
LARGHI ALBERTO	Si	CIAMPELLI CLAUDIA	No
GORI CARLO	Si	VARRAUD GIAMPIERO	Si
ZOCOLA ASCANIO	No	BARTOLINI ELISA	Si
ARDENTI ENZO	Si		

Totale presenti 14 Totale assenti 7

Assessori esterni presenti: Acciai Gian Maria e Giovannini Alessandro

Funzionario verbalizzante dr. Massimo Zavagli in qualità di Segretario Generale

Assistito da Luigina Boschi

Scrutatori: ARDENTI ENZO SASSOLI FEDERICO VITELLOZZI SANTINO

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto

Immediatamente eseguibile No

Allegati: No

\*) Il numero dei presenti e assenti nel presente frontespizio é riferito al momento della votazione. Le eventuali nuove entrate e le uscite nonché il numero dei presenti alla votazione sono contenuti all'interno del presente verbale

**OGGETTO:** Proposta dell'UNCCEM Toscana per ordine del giorno sulla riorganizzazione dei servizi pubblici locali in Toscana.

Inizio trattazione Ore 01:05

Il Vice Presidente sig.ra **Checcacci Serena**, facente funzioni di Presidente del Consiglio, introduce l'argomento, passa la parola al Sindaco Sig. **Ferri Ferruccio** per illustrarlo.

Il Sindaco sig. **Ferri Ferruccio** comunica che si tratta dell'aggregazione dei ATO in regione. Ricorda la discussione che attualmente emerge a livello regionale in materia della gestione delle acque. Ritiene che se si dovessero fare al massimo, come propone la Regione Toscana, solo due o tre ATO le zone montane ne sarebbero fortemente penalizzate.

Il Consigliere sig.ra **Checcacci Serena**, passata la presidenza al Consigliere anziano sig. Piantini Giuseppe e avuta la parola, commenta su cosa ne pensi il proprio gruppo dell'Ato sia chiaro a tutti dopo aver fatto il Consiglio Comunale aperto sui costi dell'acqua, ecc... Commenta ancora che il sogno dell'ATO doveva esser quello dei migliori servizi a costi più bassi. Lamenta che non c'è stata una realizzazione di questo ma che ci sono stati incarichi di prestigio e che non sono arrivati ai cittadini né acqua migliore né migliori servizi. Dichiaro la posizione contraria del proprio gruppo a mantenere questo frazionamento ATO e, quindi, contrario alla proposta;

Il Vice Presidente sig.ra **Checcacci Serena**, facente funzioni di Presidente del Consiglio, constatato che nessun altro chiede la parola, sottopone ai voti la proposta di deliberazione;

Quindi;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Esaminata** la sopra riportata proposta di deliberazione;

**Udita** la trattazione dell'argomento come in sintesi sopra riportata e contenuta nella registrazione digitale agli atti della Segreteria;

**Visto** l'art.42 del D.lgs. 267/2000;

**Recepito** il parere di cui all'art. 49, comma 2, del D.lgs.. 267/2000;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Con 10 voti favorevoli e 2 voti contrari** (Consiglieri sigg. Vitellozzi Santino e Checcacci Serena), espressi per alzata di mano da 12 votanti, su 14 presenti, essendosi **astenuti** i Consiglieri Sigg. Varraud Giampiero e Bartolini Elisa;

### **DELIBERA**

**Di approvare** il seguente Ordine del giorno Proposta dell'UNCCEM Toscana per ordine del giorno sulla riorganizzazione dei servizi pubblici locali in Toscana:

**Ordine del giorno sulla riorganizzazione dei servizi pubblici locali in Toscana**

Premesso che:

- È in discussione ai tavoli regionali di concertazione il patto sui servizi pubblici locali
- Vi è ampia condivisione della necessità di operare per una riorganizzazione dei servizi pubblici locali con l'intento di fornire migliori servizi ai cittadini a prezzi più convenienti
- Permangono visioni diverse tra le associazioni regionali degli enti locali relativamente all'organizzazione regionale della gestione idrica
- Specialmente nelle realtà montane e rurali si è assistito nell'ultimo decennio ad un progressivo allontanamento del servizio idrico dai cittadini e dalle problematiche della tutela della risorsa
- È irrinunciabile l'obiettivo di far riacquistare ad ogni comune capacità decisionale rispetto al servizio idrico integrato sul proprio territorio, capacità già compromessa nell'attuale organizzazione su sei ATO e destinata ad affievolirsi ancora di più nell'ipotesi di un unico ATO regionale se non verranno previste adeguate partite compensative e opportuni strumenti;

RICHIEDE ALLA REGIONE TOSCANA E  
ALLE ASSOCIAZIONI REGIONALI ANCI UNCEM E UPI

1. Di riaffermare esplicitamente nel patto e nella successiva proposta di legge regionale il ruolo centrale del Comune nella programmazione e nella gestione dei servizi pubblici locali, ivi inclusa la sua capacità di incidere sulla programmazione di ambito e di intervenire nei confronti dei soggetti gestori;
  2. Di salvaguardare la programmazione locale del servizio idrico integrato secondo l'articolazione degli attuali sei ATO , garantendo un peso decisionale ai piccoli comuni montani e rurali indipendentemente dal numero di residenti
  3. di evitare che nell'ipotesi di un unico ATO regionale gli abitanti e le imprese ubicate nei piccoli comuni montani e rurali debbano accollarsi, mediante un'unica tariffa regionale, il costo dei maggiori investimenti necessari per i grandi comuni e di aree più popolate, nonché eventuali esposizioni debitorie degli attuali ATO ;
  4. di prevedere risorse aggiuntive per gli investimenti necessari alla salvaguardia degli acquedotti e delle sorgenti; e per gli investimenti straordinari per l'adeguamento degli impianti che non possono semplicemente essere scaricati sulla tariffa unica
- un fondo perequativo per le aree montane mediante prelievo percentuale sulla tariffa unica da utilizzare da parte degli enti montani per investimenti di difesa del suolo e per perequazione tariffaria

D.Cc. n. 87 del 07/09/2007

Oggetto PROPOSTA DELL'UNCEM TOSCANA PER ORDINE DEL GIORNO SULLA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI IN TOSCANA

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

PUBBLICAZIONE

Reg. Pubblicazione n° 1613

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi 16/10/2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/10/2007, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.  
(oppure) .....

Addi 05 NOV. 2007

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE